



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 A SS

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO -SANITARI

Anno scolastico **2017-2018**

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE	2
LA CLASSE.....	3
PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	4
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	4
OBIETTIVI PROFESSIONALI.....	5
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.....	6
METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	9
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI	9
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE	9
ATTIVITA' INTEGRATIVE.....	10
LE PROVE.....	10
MATERIE COINVOLTE E TIPOLOGIA DELLA PROVA.....	11
TIPOLOGIA	11
VALUTAZIONI	11
ALLEGATI.....	11
FIRME DEL CDC	12
PROGRAMMI SVOLTI, RELAZIONI FINALI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E CORSO OSS.....	13
ITALIANO.....	15
STORIA.....	17
PSICOLOGIA	19
DIRITTO ED ECONOMIA	26
IGIENE.....	29
MATEMATICA	36
RELIGIONE.....	40
TECNICA AMMINISTRATIVA.....	41
SPAGNOLO	43
INGLESE.....	47
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	51
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	54
SIMULAZIONE PROVE	58
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	69
PROGETTO OSS	70

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti (indicare tra parentesi la stabilità di ciascuno sulla classe):

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità nel biennio</i>
		<i>si</i>
ITALIANO	TRAPANI TIZIANA	X
STORIA	TRAPANI TIZIANA	X
INGLESE	LIMA GIACOMA	X
SPAGNOLO	BIANCHI FEDERICA	X
MATEMATICA	VOTTERO SILVIA	X
IGIENE	REPETTO ENRICA	X
TECNICA AMMINISTRATIVA	CALCAGNO EMANUELA	
DIRITTO ECONOMIA	PARRINELLO PATRIZIA	X
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	ALBERTELLI FLAVIA	X
RELIGIONE	IMPARATO CARLO	X
SCIENZE MOTORIE	GIORDANI LUISA	
SOSTEGNO	ARENA ROSSANA	
SOSTEGNO	SORCE CALOGERO	

e dai seguenti Rappresentanti dei genitori:

BAGNATO MARIA ANTONIETTA (Madre di Savaia Federica)

e degli studenti:

GARCIA KIMBERLY SAVAIA FEDERICA

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla Professoressa

ALBERTELLI FLAVIA

LA CLASSE

1. Barigione Irene
2. Bosco Giulio
3. Casini Silvia
4. Chimera Serena
5. Corgiolu Micaela
6. De Stefano Francesca
7. Dell'Anna Martina
8. Galeano Diego
9. Galindo Salas Lilian
10. Garcia Fernandez Kimberly
11. Grabesu Sharon
12. Guardini Ilaria
13. MejiaTamayo Luis Carlos
14. Pardo Garcia Mariadela
15. Pellegrini Andrea
16. Roua Cristiana
17. Sansalone Davide
18. Savaia Federica
19. Tuccillo Nicola
20. Verace Giada
21. Zapata Meza Natasha
22. Zhurbina Tamara

CANDITATI ESTERNI

Nessuno

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

E' un operatore che possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità socio sanitarie.

E' in grado di:

- Utilizzare le conoscenze storiche per interpretare problemi del presente
- Identificare gli elementi sociali che influenzano l'agire individuale e collettivo
- Leggere la realtà sociale attraverso l'uso di metodologie e di tecniche della ricerca proprie delle scienze sociali.
- Confrontare diverse culture e disagi.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi programmati ad inizio d'anno

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Ad inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Conoscenze

- possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico - espressive
- acquisire i vari linguaggi tecnici, giuridici, psicologici e sanitari
- corretto approccio nella risoluzione dei problemi
- avvicinamento alle dinamiche del mondo del lavoro

Competenze

- saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli
- saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato
- saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato
- saper elaborare un efficace messaggio psicologico

Capacità

- saper comunicare anche con strumenti informatici
- saper comunicare in modo efficace nel settore professionale
- sapersi adattare ai diversi ambiti operativi
- saper operare le giuste scelte psicologiche sulla base della strategia delineata

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

COMPORAMENTALI	SI	NO	PARZ
capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo	x		
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole	X		
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo	x		
rispetto degli ambienti	x		
rispetto degli orari e della puntualità			x
puntualità nel giustificare assenze e ritardi			x
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo			x

COGNITIVI	SI	NO	PARZ
CONOSCENZE			
Conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline			x
Conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina			x
COMPETENZE			
Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio			x
Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo			x
CAPACITA'			
Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi			x
Rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati			x

OBIETTIVI PROFESSIONALI	SI	NO	PARZ
CONOSCENZE			
Possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico – espressive			x
Conoscere e riconoscere le varie tipologie di comunicazione socio sanitaria, identificandone le diverse strategie e finalità			x
COMPETENZE			
Saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli			x
Saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato			x
Saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato			x
Saper elaborare un caso			x
CAPACITA'			
Saper comunicare anche con strumenti informatici			x
Saper comunicare in modo efficace nel settore professionale e sapersi adattare ai diversi ambiti operativi			x
saper operare le giuste scelte sulla base della strategia delineata			x

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

	ITA	STO	MAT	ING	SPAGN	DIRITT EC	PSI	IGIENE	TEC AMM	RELIG	SC MOT
Lezioni frontali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni interattive	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving			x	x							x
Lavori di gruppo			x		x	x	x		x		x
Discussioni	x	x		x		x	x	x	x	x	x
Attività di laboratorio			x								
Role Play											

Legenda 0 mai 1 talvolta 2 spesso 3 sistematicamente

Strumenti

	ITA	STO	MAT	ING	SPAGN	DIRITO EC	PSI	IGIENE	TEC AMM	RELIG	SC MOT
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Dispense/Appunti	x	x	x		x	x	x	x	x		
Giornali/Riviste						x		x	x	x	
Documenti			x		x	x	x	x			
Internet	x	x	x	x		x	x	x			x
CD Rom/DVD	x	x		x		x	x				
Attrezzatura sportiva											x
Attività sportiva											x
Altro											

VALUTAZIONE

Modalità di Verifica

	ITA	STO	MAT	DIR ECON	ING	SPAGN	PSI	TEC AMM	IGIEN E	RELIG	SC MOT
Interrogazioni	x	x	x	X	x	x	x		x		x
Interrogazioni brevi		x	x	X	x	x	x	x	x	x	
Prod. di testi	x				x		x	x	x		
Prove strutturate	x		x	X		x					
Prove semistruzzurate			x	X		x	x	x			
Lavori di gruppo		x	x	X			x				x
Risoluzioni di problemi			x		x		x		x	x	x

CRITERI DI VALUTAZIONE

.../15	.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-4	1-3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
5	3-4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
6-7	4-5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata
8-9	5-6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale
10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
11-12	6-7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta ,sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
13-14	7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità
15	8-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 Maggio.

Il punteggio relativo al credito formativo terrà conto dei seguenti requisiti:

- 1.** Possesso di competenze professionali evidenziate durante stage;
- 2.** Esperienze di lavoro;
- 3.** Esperienze di volontariato;

A ciascuna di queste voci verrà attribuito un punteggio, stabilito dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni fornite dal P.O.F.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline. Per quanto riguarda Matematica e la lingua Inglese la scuola ha attivato lo "Sportello".

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE:

La classe V A Servizi Socio-Sanitari è composta da 22 studenti: (16 Femmine e 6 Maschi) due alunne, provenienti dalla V AS dello scorso Anno e 6 nuovi, con un percorso articolato ed eterogeneo di studi, provenienti da altri Istituti privati che li avevano preparati per affrontare gli esami preliminari negli anni scorsi, che si sono agevolmente inseriti nel gruppo. Un'alunna di questi nuovi, pur risultando sempre iscritta, ha smesso di frequentare le lezioni, ad Ottobre causa trasferimento in altra città.

Per quanto riguarda l'impegno in quest'ultimo anno scolastico, è da rilevare che alcuni studenti, pur avendo mostrato difficoltà in alcune discipline, non hanno partecipato alle lezioni in maniera regolare accumulando un considerevole numero di assenze, ritardi e ingressi alla seconda ora. Ciò nonostante, nel corso degli anni il comportamento dei ragazzi è complessivamente migliorato divenendo sempre più rispettoso delle regole della buona educazione.

Sul piano didattico si rileva che i livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nelle consegne, nonché il profitto sono stati abbastanza soddisfacenti solo per una parte degli alunni.

Gli obiettivi prefissati nella progettazione dei docenti sono stati conseguiti dal gruppo classe in modo mediamente sufficiente e solo per un esiguo numero di studenti i risultati raggiunti sono stati buoni. Alcuni studenti, non supportati da un proficuo metodo di studio e costante impegno, da volontà e motivazione, hanno raggiunto una preparazione non sempre organica ed omogenea, sebbene, nel complesso la preparazione risulti essere sufficiente. Emergono tuttavia alcune differenze: infatti, solo un piccolo gruppo di studenti è riuscito ad approfondire e collegare autonomamente le conoscenze acquisite mentre gli altri riescono solamente a memorizzare le nozioni impartite senza una rielaborazione critica e personale.

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, 15 alunni della classe hanno effettuato stage presso strutture idonee del settore e partecipato ad incontri di approfondimento. Queste esperienze, caratterizzanti il corso di studi dei servizi socio sanitari, si sono rivelate importanti per la crescita e la maturazione degli allievi, che sono entrati a diretto contatto con la realtà sociale e professionale del mondo sanitario e assistenziale. I rimanenti 7 alunni hanno aderito al progetto O.S.S organizzato d'intesa con la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico regionale e l'ASL3. Tutti gli alunni hanno sostenuto nel mese di aprile l'esame regionale di qualifica con esito positivo; per i dettagli del progetto si rimanda alla relazione apposita. A ogni studente è stato richiesto, come presupposto della loro formazione professionale, di coniugare l'approccio teorico a quello pratico-operativo e questo ha consentito alla classe di maturare sia sotto il profilo umano sia dal punto di vista culturale.

All'interno della classe è inserita una studentessa con Disturbi Specifici di Apprendimento ed uno studente con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono stati attuati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente, come descritto nei loro Pdp ed una studentessa con certificazione 104, come dal Pei, è stata seguita da due insegnanti di sostegno per un totale di 13 ore settimanali. La relativa documentazione sarà allegata al presente documento e consegnata in forma riservata al Presidente di Commissione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe, durante l'Anno scolastico in corso, ha partecipato ai seguenti eventi presenti sul territorio:

Incontro a Palazzo Ducale, Salone Maggior consiglio, nell'ambito del Festival della scienza "Contatti"

Conferenza e film sul Tabagismo al salone ABC Orientamenti e visita agli stand delle facoltà universitarie e mondo del lavoro.

Incontro sulle Dipendenze ai Magazzini del cotone.

Giornata contro la violenza sulle donne e Protocollo di intesa con regione Liguria a Palazzo ducale, Salone Maggio consiglio.

Visione spettacolo teatrale al Teatro dell'Arca, nella Casa Circondariale di Marassi, "Desdemona non deve morire" con attori detenuti.

Visione film "Hitler contro Picasso" al Cinema Corallo

Inoltre sono state organizzate le seguenti attività integrative:

- **Vedi allegato progetto attivita' corso O.S.S.**
- **Vedi allegato Alternanza scuola-lavoro**

LE PROVE

Sono state svolte le seguenti simulazioni:

n°1 prima prova (Italiano)	6 ore da orario scolastico
n°1 seconde prove(Psicologia generale ed applicata)	6 ore da orario scolastico
n°2 terza prova	3 ore da orario scolastico

MATERIE COINVOLTE e TIPOLOGIA della PROVA

Prima Prova : ITALIANO, testi ministeriali

Seconda Prova : PSICOLOGIA GEN. E APPL., testo ministeriale

Terza Prova (vedi allegati)

1) INGLESE, IGIENE, DIRITTO, SPAGNOLO

2) INGLESE, IGIENE, MATEMATICA, TECNICA AMM.

TIPOLOGIA

Tipologia B (3 quesiti a risposta aperta, quattro le materie coinvolte).

VALUTAZIONE (vedi allegati)

Per la valutazione di tutte le prove sono state utilizzate delle griglie concordate dal consiglio di classe ed allegate al presente documento.

ALLEGATI

1 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI (programmi svolti di ogni singola disciplina) e RELAZIONI

2 TESTI PROVE SIMULATE

3 PROGETTO Alternanza scuola-lavoro

4 PROGETTO OSS

Firme del CDC

Il presente documento e' condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Nominativi	Firme
PROF.SSA TRAPANI TIZIANA	
PROF.SSA LIMA GIACOMA	
PROF. SSA BIANCHI FEDERICA	
PROF.SSA VOTTERO SILVIA	
PROF. SSA REPETTO ENRICA	
PROF. SSA CALCAGNO EMANUELA	
PROF.SSA PARRINELLO PATRIZIA	
PROF.SSA ALBERTELLI FLAVIA	
PROF. IMPARATO CARLO	
PROF.SSA GIORDANI LUISA	
PROF.SSA ARENA ROSSANA	
PROF. SORCE CALOGERO	

Genova, 15 Maggio 2018

Il Coordinatore di classe (Prof. Flavia Albertelli)

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giovanni Poggio)**

Timbro

**Programmi svolti, relazioni finali,
alternanza scuola-lavoro e corso OSS**

RELAZIONE FINALE anno 2017/2018

Classe 5° A SS

Prof. Tiziana Trapani

LINGUA ITALIANA e Storia

Il dialogo educativo tra insegnante e studenti si è dimostrato positivo, il clima della classe è stato sempre volto al colloquio e aperto alla discussione di ogni argomento o avvenimento.

Per quanto riguarda il comportamento degli studenti è però necessario rilevare che sia l'attitudine all'ascolto delle lezioni, che la necessaria concentrazione sono sempre state soggette al controllo da parte dell'insegnante.

Frequenti ritardi e assenze alle lezioni, di gran parte della classe ha pregiudicato lo svolgimento di un programma di studio regolare, è stato necessario riprendere più volte argomenti già trattati.

Spesso i compiti assegnati da svolgere a casa, sono stati disattesi e hanno dovuto essere ripetuti in classe, rallentando l'approfondimento di quanto studiato.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, volte alla conoscenza delle problematiche degli argomenti e alla loro discussione.

Per quanto riguarda lo studio della storia si sono formati frequentemente gruppi di studio, effettuate visite di istruzione ai musei civici.

Per l'approfondimento della lingua italiana la classe ha partecipato ad incontri e conferenze inerenti la materia di studio.

Il programma didattico è stato svolto e appreso in modo sufficiente, soprattutto tenendo conto degli impegni del Corso per Operatore Socio Sanitario che ha assorbito gli studenti sia come orario scolastico che come ore da dedicare allo studio.

8 maggio 2018

Prof. Tiziana Trapani

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe 5 A SS

Anno sc. 2017-18

ITALIANO

Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

I temi della letteratura e dell'arte

La crisi del ruolo dell'artista

Le correnti filosofiche

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

La rivoluzione letteraria di G. Verga

La vita e le opere

Temi della poetica verghiana

Lecture di brani antologizzati:

Rosso Malpelo

La roba

La novità dei Malavoglia e la vicenda

Il punto di vista e il pensiero di Verga

Lettura dei brani antologizzati: la prefazione ai Malavoglia, l'inizio dei Malavoglia, l'addio di 'Ntoni

G. Carducci l'amante dei classici

La vita e le opere

Uno sperimentatore inquieto

Le poesie: San Martino, Nevicata

G. Pascoli : la vita

Le sue opere e la poetica

Myricae e Canti di Castelvecchio:

Il fanciullino

Lavandare

X Agosto

Temporale

G. D'Annunzio

La vita

L'ideologia e la "vita come un'opera d'arte"

La poetica di D'Annunzio

La pioggia nel pineto

Le prose brevi: Visita al corpo di Giuseppe Miraglia

Il primo Novecento

La vita e le opere di L. Pirandello

L'umorismo: il contrasto tra "vita" e "forma"

La differenza fra umorismo e comicità : la vecchia imbellettata

Le prime opere: i romanzi siciliani

La narrativa umoristica

Verso il surrealismo: Novelle per un anno

Lettura di :

Il treno ha fischiato

C'è qualcuno che ride

Il teatro di Pirandello: il "teatro del grottesco"

Finzione e realtà

La vita, la maschera, la pazzia

La famiglia, il doppio, la crisi d'identità: i temi del Fu Mattia Pascal

Il fu Mattia Pascal: un romanzo innovativo

M.Pascal-A.Meis in giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia

Adriano Meis e la sua ombra

Pascal porta i fiori sulla propria tomba

Italo Svevo il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano

La vita e le opere di Italo Svevo

La cultura di Svevo

Inettitudine e "senilità"

La coscienza di Zeno: la storia di una malattia

Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio

Umberto Saba: la vita e la formazione e la poetica

La confessione alla madre

Amai

E. Montale la vita e le opere

Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

10 maggio 2018

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe 5 A SS

Anno sc. 2017-18

STORIA

Dall'imperialismo alla fine dell'eurocentrismo

La crisi della civiltà moderna

Dal colonialismo all'imperialismo

La Russia zarista

La guerra tra Russia e Giappone

La rivoluzione del 1905

La rapida crescita degli Stati Uniti

L'età giolittiana

Lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica di Giolitti

La crisi dell'equilibrio europeo

Luci ed ombre della "belle époque"

Conflitti e crisi fra gli stati europei

La rivalità fra Francia e Germania

L'espansione economica tedesca

Un nuovo sistema di alleanze

Intesa cordiale fra Francia e Inghilterra

La crisi balcanica

La "polveriera balcanica"

La "Grande guerra"

Il primo anno di guerra

L'entrata dell'Italia in guerra : interventisti e neutralisti

La Rivoluzione Russa

Verso la fine della guerra

La conferenza di pace

Il crollo dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente

Il dopoguerra in Italia

I problemi economici e sociali della ricostruzione

La questione di Fiume

Le basi sociali del partito fascista

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

Roosevelt e il New Deal

L'età dei totalitarismi

Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura

Il regime fascista

La politica interna e quella estera

La Chiesa e il fascismo

L'Unione sovietica fra le due guerre

Lo stalinismo

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'antisemitismo

La guerra di Spagna e l'espansione del nazismo

La guerra civile spagnola

L'Europa verso la guerra

La seconda guerra Mondiale 1939-42

La seconda guerra Mondiale 1943-45

La repubblica di Salò

La Resistenza

La bomba atomica

Il dopoguerra: Il mondo bipolare

10 maggio 2018

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

***Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini" - Genova***

RELAZIONE FINALE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

ANNO SCOLASTICO 2017/'18 classe VA

Prof. Flavia Albertelli

Materia d' insegnamento Psicologia Generale e Applicata

Classe V ^ Servizi Socio-Sanitari

Sezione A

La classe V A Servizi Socio-Sanitari è composta da 22 studenti: (16 Femmine e 6 Maschi) due alunne, provenienti dalla V AS dello scorso Anno e 6 nuovi, con un percorso articolato ed eterogeneo di studi, provenienti da altri Istituti privati che li avevano preparati per affrontare gli esami preliminari negli anni scorsi, che si sono agevolmente inseriti nel gruppo. Un'alunna di questi nuovi, pur risultando sempre iscritta, ha smesso di frequentare le lezioni ad Ottobre, causa trasferimento in altra città.

La classe, nel corso del suo percorso scolastico, negli anni è riuscita a "crescere" umanamente migliorando atteggiamenti e comportamenti, anche se quest'anno, frequenti assenze e ritardi hanno favorito dispersione e rallentamenti e poca profondità nello svolgimento del programma. Il dialogo educativo, generalmente, è sempre stato positivo e le lezioni, quasi sempre, si sono svolte con serenità ma i risultati raggiunti sono molto diversificati.

La classe risulta, nel complesso, eterogenea e, pur apprezzando la disciplina, una parte di essa ha avuto un atteggiamento poco attivo durante il lavoro in classe e non si è sempre concentrata adeguatamente. L'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e il metodo di studio non sempre sono risultati adeguati agli obiettivi prefissati. All'interno del gruppo classe, solo un ristretto numero di studenti ha partecipato costantemente e attivamente alle lezioni raggiungendo i requisiti necessari e le conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe e dalle riunioni di Dipartimento, conseguendo un buon profitto, il resto si è mantenuto sulla sufficienza.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

Nell'ambito delle conoscenze ed abilità previste nel quinto anno sono stati considerati i seguenti standard minimi:

- Saper indicare le tecniche di indagine più utili per la comprensione della realtà psicologica e sociale ed in base ai propri scopi, saperle utilizzare , saper interpretare dati statistici e tabelle rappresentative
- Conoscere gli aspetti relazionali della comunicazione umana anche in particolari situazioni patologiche ed essere in grado di utilizzare strategie sufficientemente corrette di interazione a secondo dei contesti
- Orientare l'utente bisognoso verso strutture specializzate per l'intervento
- Saper individuare le forme di disagio principali nell'infanzia e nell'adolescenza e saper offrire le forme più opportune di intervento a favore dei minori
- Saper individuare le principali metodologie di intervento a favore degli anziani con problemi
- Conoscere i problemi e gli interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica, lavorativa dei disabili ed i sostegni alle famiglie
- Saper individuare alcune metodologie di intervento a favore dei disabili
- Saper individuare le caratteristiche di alcuni dei principali disturbi mentali e conoscere la rete dei servizi sociali
- Saper individuare i fattori costitutivi delle dinamiche di gruppo, dimostrando la capacità di applicarli nel contesto della situazione anche professionale
- Conoscere le principali modalità di riunione ed organizzazione dei gruppi di lavoro, le caratteristiche dei gruppi di animazione e alcuni aspetti dei gruppi terapeutici
- Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di colloquio
- Saper individuare le principali reti sociali e saper elaborare nelle linee generali un progetto sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Attuare comportamenti adatti e consoni alla realtà professionale
- Comprendere se stessi , gli altri e la realtà circostante . Porsi interrogativi e cercare le risposte
- Saper identificare le differenze e le convergenze che intercorrono fra le indagini di ricerca, e la loro applicazione nell'osservazione e analisi del comportamento individuale e collettivo
- Saper comparare , analizzare casi specifici di problematicità con l'indicazione delle possibili soluzioni
- Saper individuare i problemi e risolverli tempestivamente tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Agli alunni del Corso OSS è stato richiesto, prima di tutto, di conoscere le tante problematiche che fondano il rapporto con l'altro, soprattutto in situazioni di difficoltà. Il corpo ed i suoi messaggi, bisogni, desideri è l'oggetto essenziale del nostro studio.

Competenze

- 1) Saper attuare comprendere la complessità della psiche umana
- 2) Saper applicare le conoscenze alla “pratica” della relazione umana anche in ambito lavorativo

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA di ATTIVITÀ E MODALITÀ di LAVORO

Lezione frontale, lezione partecipata , letture in classe, approfondimenti, analisi di ricerche empiriche significative, ed applicazione dei principali metodi di ricerca. Curvatura Oss e analisi di casi specifici con la ricerca di possibilità di soluzione funzionali all’attività del tecnico dei servizi sociali, discussioni sulle esperienze fatte in Tirocinio ed alternanza Scuola Lavoro. Riflessioni sul lessico specifico e sulle metodologie applicate arricchita da riferimenti alla vita professionale

LIBRO di TESTO

D’Isa- Foschini, *Corso generale di Psicologia applicata. I fondamenti teorici – Le Tecniche, Il Lavoro nei servizi socio-sanitari*, vol. 2 Hoepli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Strumenti per la verifica formativa saranno le interrogazioni brevi orali, interventi da posto degli alunni utili all’approfondimento e ripasso degli argomenti trattati .
Eventuali test od esercizi presenti nel loro libro di testo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stato attuata con interrogazioni orali, ma anche con verifiche scritte, tipo seconda prova dell’Esame di Stato, per abituarli a tale lavoro ed anche con le discussioni e i dialoghi svolti in classe, dove sono state valutate la capacità di ragionamento critico e l’acquisizione di un lessico appropriato.

La scala valutativa utilizzata era articolata come segue:insufficienza grave (=4), insuff.(=5), suff.(=6), buono (=7), ottimo (=8), eccellente (=9-10).

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTO PER OGNI PERIODO

Per ogni parte dell’anno scolastico, Trimestre e Pentamestre, sono state effettuate almeno due verifiche orali sommative oltre a test o prove scritte, sul tipo della seconda dell’Esame di Stato.

Genova 07/05/2018

Firma del Docente
(Flavia Albertelli)

***Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini" - Genova***

Anno scolastico: **2017/'18**

MATERIA : **Psicologia generale ed applicata**

DOCENTE: **Flavia Albertelli**

CLASSE: **V^A A**

INDIRIZZO: **Socio sanitario**

LIBRO DI TESTO: **D'Isa , Foschini, D'Isa, "Corso di Psicologia generale e applicata", Hoepli, Vol.2**

PROGRAMMA SVOLTO

I METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E GLI INFLUSSI SUI SERVIZI SOCIOSANITARI

IL METODO CLINICO E L' OSSERVAZIONE DIRETTA

Il metodo clinico ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Il metodo clinico e gli studi clinici sull'attaccamento

Studi sui nidi infantili. U. Bronfenbrenner. La teoria sistemica.

La legge 1044 del 6 dicembre sugli Asili Nido e la legge regionale dell'Emilia Romagna 1/2000. Il superamento dell'impostazione custodialistica.

I metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari

Differenza tra osservazione diretta ed osservazione indiretta

I vari tipi di osservazione diretta (strutturata, etologica, clinico-psicoanalitica, partecipante);

I vari tipi di osservazione indiretta (sperimentale, inchiesta, esame di documenti, test)

L'osservazione diretta e le pratiche sociosanitarie: il bambino ospedalizzato.

L'esperienza dell'Ospedale Meyer di Firenze e del Gaslini di Genova.

Le fasi dell'asestamento apparente del bambino ospedalizzato secondo Robertson: protesta, disperazione, negazione. Approfondimento: John Bowlby e le forme di attaccamento.

L'osservazione partecipante ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Goffman osservatore partecipante: l'ospedale psichiatrico inteso come istituzione totale. Altri esempi di istituzioni totali (carceri, caserme, collegi, conventi). Approfondimento: La spoliazione del sé di E. Goffman.

L' OSSERVAZIONE INDIRETTA, LA RICERCA AZIONE E IL LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO SANITARI

Il metodo sperimentale ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

L'importanza del contatto precoce con il neonato: Klaus, Kennel

Conseguenze dell'esperimento di Klaus e Kennel: il rooming-in

L'influenza del metodo sperimentale sulle pratiche sociosanitarie

L'inchiesta, la ricerca documentaria e il loro influsso sui servizi sociosanitari

Differenza tra ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.

La ricerca documentaria: i vari tipi di documenti(personali, pubblici, statistici, scientifici).

Approfondimento: I disoccupati di Marienthal.

La ricerca azione ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Caratteri della ricerca-azione

Teoria del campo psicologico: l'interazione tra individuo e ambiente. Kurt Lewin

L' influenza della ricerca azione sulla pratica sociale delle organizzazioni. Fasi ed esiti della ricerca.

La ricerca-azione in Italia: "La pena dell'alcool".

LE PROFESSIONI DI AIUTO E LE MODALITA' DI INTERVENTO

Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario

La legislazione dei servizi socio educativi e sociosanitari

I principi caratterizzanti della legge quadro 328/2000

Le innovazioni nelle politiche sociali apportate dalla legge 328/2000

Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socio assistenziali

L'infermiere

L'operatore sociosanitario

L'educatore, l'animatore socioculturale, l'operatore psicopedagogico, lo psicologo e il sociologo

Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

Lo studio delle reti

Le politiche sociali a sostegno delle famiglie

Tendenze contemporanee nelle unità familiari

Cicli familiari tradizionali

Nuove dinamiche familiari e le "criticità"

Criticità e fattori culturali

Le famiglie fragili

Le famiglie multiproblematiche

Le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili

I diritti del minore e le politiche socio educative e sanitarie

La convenzione ONU sui diritti dell'infanzia

La legge 285/1997 e gli articoli 4,5,6,7

Le problematiche dei minori e degli adolescenti

Il lavoro minorile in Italia

Problematiche dei minori stranieri

Le modalità di intervento a favore di minori

Le principali modalità di intervento sugli anziani

La condizione dell'anziano in Italia e le politiche di prevenzione

L'invecchiamento della popolazione in Italia

Le politiche per promuovere un invecchiamento attivo e in buona salute

Gli anziani, la famiglia e i servizi

L'anziano fragile e le sue caratteristiche

Le residenze sociali assistite

Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie

LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO E SUI DISABILI

I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici

Insegnare i genitori a "leggere" il comportamento del figlio disabile. Vademecum per un rapporto corretto con i disabili

Sostenere la genitorialità

La terapia occupazionale

Le tecnologie per la comunicazione

Le modalità d'intervento sulla disabilità

I disabili in Italia e la loro integrazione.

La nuova concezione della disabilità

La valutazione diagnostico-funzionale e il diritto allo studio
I servizi per le persone disabili
Le modalità d'intervento psichiatrico
Tecniche di approccio al paziente psichiatrico secondo la Legge Basaglia.
Le trasformazioni recenti. Il Progetto I.E.S.A. Il progetto Fare assieme.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI

Il gruppo di lavoro
Il lavoro di gruppo
Funzionamento del gruppo
Scopi individuali e scopi collettivi
Coesione ed efficacia del gruppo.
La leadership
Il leader e la sua importanza
Leadership autoritaria, democratica e permissiva
Leadership strumentale ed espressiva
La leadership partecipativa
La dinamica di gruppo
Approfondimento: "Una classe molto conflittuale"
K. Lewin e i gruppi di apprendimento
La teoria del campo di K. Lewin
Nascita e sviluppo dei T-Group
Jacob Moreno e la sociometria
Lo psicodramma e il sociodramma.

L'Insegnante
(Flavia Albertelli)

Gli Studenti

RELAZIONE FINALE - DIRITTO

La classe è composta da 22 alunni.

Il conseguimento degli obbiettivi formativi e cognitivi prefissati, ha comportato un notevole impegno volto a superare oggettive difficoltà legate ad un numero di ore curriculari sottratte e destinate alla frequenza del corso OSS.

Tali difficoltà non sempre hanno consentito di privilegiare un tipo di preparazione incentrata sull'approfondimento delle tematiche.

Particolarmente impegnativo è stato il conseguimento di un linguaggio tecnicogiuridico appropriato.

La classe ha dimostrato nel suo complesso una sufficiente presa di coscienza del valore formativo della materia.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello medio della classe, della capacità e impegno dimostrato e del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Il comportamento della classe nel suo complesso è stato corretto e responsabile.

L'INSEGNANTE

Patrizia Parrinello

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

5 A S tecnico dei servizi socio sanitari

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Il sistema delle autonomie locali
- L'organizzazione regionale
- L'autonomia legislativa delle regioni
- Le funzioni della regione
- Il comune
- L'integrazione socio sanitaria
- La legge 328/2000

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- I livelli essenziali di assistenza
- I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
- La qualità nei servizi socio assistenziali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Le onlus
- Le associazioni
- Le cooperative
- La costituzione delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B

LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

- Le residenze socio sanitarie
- I servizi erogati dalla r.s.a.
- La giornata tipo e il regolamento interno
- La partecipazione della famiglia nel processo di cura
- Le strutture intermedie
- Le attività dell'operatore socio sanitario
- Il codice deontologico

LA PRIVACY

- Il diritto alla privacy
- Il diritto alla riservatezza
- Il diritto di accesso agli atti

L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

- L'imprenditore
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- I collaboratori dell'imprenditore
- Il piccolo imprenditore
- L'azienda
- I segni distintivi dell'azienda

LE SOCIETA' LUCRATIVE

- Definizione di società
- Le società di persone : la società semplice, la società in nome collettivo , la

società in accomandita semplice

- Le società di capitale: la società per azioni
- Organi e funzioni
- Azioni
- Obbligazioni
- Società a responsabilità limitata
- Società in accomandita per azione

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

Patrizia Parrinello

PERCORSO FORMATIVO-RELAZIONE FINALE CLASSE VAS

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Prof.	REPETTO ENRICA
Materia d' insegnamento	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
Classe	V
Sezione	AS ind. Servizi Socio Sanitari

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

- Conoscenza delle unità didattiche
- Conoscenze in campo igienico-sanitario in relazione alle varie fasi della vita, in particolare anziani e disabili
- Conoscenza di base utile per il proseguimento verso gli studi successivi e come riferimento in ambito lavorativo e professionale
- Conoscenza base del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni “causa-effetto” in riferimento agli argomenti di studio

Competenze:

- Comprensione degli argomenti studiati
- Saper leggere con atteggiamento critico e costruttivo la realtà ed i problemi del mondo operativo e sociale che ci circonda
- Gestire azioni di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
- Saper ascoltare, comunicare, in modo adeguato a livello logico ed espressivo

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Sapersi muovere con sufficiente agilità tra le “situazioni” proposte
- Saper utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo, di comunità
- Saper giustificare le scelte operative adottate evidenziando, eventualmente, i possibili miglioramenti
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Abilità

- Saper descrivere gli argomenti studiati utilizzando le conoscenze intradisciplinari e interdisciplinari
- Essere in grado di descrivere la successione delle operazioni compiute per portare a termine il compito assegnato
- Saper applicare le conoscenze
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato secondo le capacità e le esigenze di ciascun Alunno. Nello svolgimento del programma sono state di volta in volta individuate le interrelazioni tra i diversi aspetti anatomo-fisiologici, patologici, epidemiologici, sociali per una visione organica e completa nell'ambito sanitario. Il lavoro didattico è stato impostato integrando le diverse materie del corso, tenendo presente non solo la trasmissione e verifica delle conoscenze ma soprattutto la dimensione operativa per l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dei servizi socio sanitari. Per stimolare la partecipazione alle lezioni, lo studio, l'approfondimento, ho impostato il lavoro didattico con riferimenti pratici, collegamenti con le altre discipline, specialmente Psicologia, che concorrono alla formazione delle competenze richieste dall'indirizzo di studio. Ho proposto incontri con esperti per affrontare in modo più approfondito tematiche

inerenti il programma; tali incontri hanno contribuito anche a realizzare le ore di orientamento previste per il progetto di qualifica di Operatore Socio Sanitario e per l'attività Alternanza Scuola Lavoro.

Modalità di lavoro:

- lezioni frontali

- lezioni frontali dialogate per poter trattare problematiche attuali e prestare attenzione

ai necessari riferimenti e collegamenti con le altre discipline di studio

- schemi riassuntivi per aiutare la comprensione, agevolare lo studio a casa, colmare le lacune pregresse

- momenti di ripasso

- “problem solving”

Il percorso didattico è stato articolato in attività di Alternanza Scuola-Lavoro e Corso Sperimentale di Qualifica Regionale OSS. Gli studenti che hanno aderito all'Alternanza Scuola Lavoro hanno assistito a lezioni, interventi mirati in ambito socio sanitario ed effettuato stage in strutture ospedaliere, ambulatoriali, cooperative sociali. L'attività di tirocinio si è svolta tra il quarto ed il quinto anno di corso, nei periodi aprile, giugno, luglio, settembre, gennaio. Le attività proposte sono state finalizzate a: promuovere attività di partecipazione e formazione civica, legata soprattutto all'opportunità di vivere il rapporto con gli altri; acquisire una prima esperienza professionale, direttamente in contatto con la realtà socio sanitaria del territorio; acquisire una buona conoscenza dei ruoli professionali, nonché coscienza dei problemi organizzativi e sociali esistenti all'interno della struttura lavorativa. La maggior parte degli studenti ha frequentato con puntualità le ore di stage aziendale dimostrando impegno e responsabilità. Gli ambiti individuati sono stati prevalentemente: accoglienza, animazione, assistenza geriatrica. Strutture coinvolte: E.O.O. Galliera, A.V.A.S.M.O.M - Associazione Volontari Amici dell'Ordine di Malta, La Salle - Società Cooperativa Sociale ONLUS, Società Moreni srl semplificata: residenzialità protetta e residenzialità sanitaria assistenziale per disabili e anziani, Croce Bianca Genovese.

Gli studenti che hanno conseguito, nel mese di Aprile, la qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario hanno frequentato tutti i moduli integrativi ed il tirocinio previsti dall'accordo con la Regione Liguria e ASL3, svolgendo l'intero percorso parallelamente alla normale attività scolastica. Attività e contenuti del corso OSS: i contenuti, nel triennio professionalizzante, sono stati organizzati, integrati e curvati. Al fine di assicurare un'efficace svolgimento dell'attività formativa, per alcuni dei contenuti, sono stati effettuati interventi di “figure professionali” abilitate: in particolare nella disciplina Igiene e Cultura Medico sanitaria, 73 h distribuite, per le parti di

competenza, tra Infermiere, con cinque anni di esperienza e Fisioterapista con cinque anni di esperienza.

L'esperienza formativa dello stage è stata articolata nel triennio con la seguente scansione:-120h di orientamento prevalentemente nell'ambito del terzo anno, durante la normale attività scolastica, mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze;- 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno. Durante il quinto anno del percorso, ogni studente ha affrontato un modulo tematico con realizzazione di una tesi specifica riguardante una tipologia di utente oppure un contesto. Il progetto oltre ad essere un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del corso professionale ad indirizzo socio-sanitario; ha richiesto un impegno notevole, costante collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe ma ha favorito lo "spirito di gruppo", ha avuto ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO

S.Barbone – P.Alborino "Igiene e Cultura Medico Sanitaria – Organizzazione dei Servizi Socio Sanitari" Franco Lucisano Editore

-Appunti integranti il libro di testo

-Strumenti e reti informatiche per ricerche approfondimenti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Quesiti orali e quesiti in ambito applicativo sono stati proposti all'inizio di ogni lezione sugli argomenti della lezione precedente o al termine della lezione sugli argomenti trattati per monitorare l'apprendimento, la consapevolezza dello studio e l'attenzione in classe.

Interrogazioni orali e/o scritte

Trattazione sintetica di argomenti-quesiti a risposta aperta, casi professionali, problem solving

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, simulazioni di prova esame, interrogazioni orali.

Il criterio di valutazione si è basato sulla "griglia" stabilita dal Consiglio di Classe. Il corretto comportamento in Classe, la costanza dell'applicazione, la partecipazione attiva alle lezioni (quesiti proposti, ricerche individuali, attività personali e di gruppo), l'interesse dimostrato

all'apprendimento, la collaborazione all'attività scolastica anche con proposte personali hanno condizionato ulteriormente la valutazione positiva degli Alunni.

CONCLUSIONI GENERALI

SUL LAVORO SVOLTO E SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE

Tutte le unità didattiche indicate nel piano di lavoro sono state spiegate e valutate.

Per permettere alla Classe di arrivare ad una preparazione il più possibile omogenea sono stati necessari frequenti momenti di ripasso del programma svolto. Le spiegazioni sono state ripetute ogni volta che gli Allievi ne hanno fatto richiesta perché non ben comprese o perché assenti alle lezioni e comunque quando se ne evidenziava la necessità. La Classe ha richiesto un monitoraggio attento e per alcuni Allievi sono stati necessari costanti richiami alla frequenza, all'attenzione, alla disciplina, allo studio per raggiungere gli obiettivi minimi proposti. Questi aspetti hanno rallentato, talvolta, il normale svolgimento delle attività in aula. Alcuni studenti hanno comunque acquisito buone conoscenze e competenze , con ricaduta positiva anche in ambito applicativo.

Genova, maggio 2018

Docente

Enrica Repetto

PROGRAMMA - CONTENUTI

Prof.	REPETTO ENRICA
Materia:	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
Classe	V
Sezione	AS ind. Tecnico dei Servizi Socio Sanitari
Anno Scolastico	2017-2018

BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

L'accesso alle prestazioni sanitarie

I servizi sociali e socio-sanitari

L'assistenza agli anziani

Il concetto di rete

INTERVENTI RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE, E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

Le principali fonti di dati

Patologie e studi epidemiologici

DISABILITÀ FISICA E PSICHICA

Sindrome di Down

Distrofia muscolare di Duchenne

Paralisi cerebrali infantili

Ipotiroidismo congenito

Fenilchetonuria

Schizofrenia

Epilessia

Autismo

Anoressia e Bulimia

ETÀ GERIATRICA :

principali trasformazioni anatomo patologiche nella senescenza
caratteristiche specifiche di alcune patologie : BPCO, polmonite
patologie cardiovascolari, osteoporosi, lesioni da pressione
Invecchiamento cerebrale patologico : aterosclerosi, demenza
m.di Alzheimer
m. di Parkinson
patologie croniche : diabete

FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE

Il lavoro sociale e sanitario
La relazione di aiuto
La metodologia del lavoro socio-sanitario
La comunicazione
Il colloquio

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Che cosa si intende per educazione alla salute
Criteri principali per progettare un intervento di educazione sanitaria

LIBRO DI TESTO :

S. BARBONE-P . ALBORINO « Igiene e Cultura Medico Sanitaria- Organizzazione dei servizi
Socio-Sanitari » Franco Lucisano Editore

Genova, maggio 2018

Gli Studenti

La Docente
Enrica Repetto

CLASSE 5^{AS} A.S.2017-18 MATEMATICA

Prof. **VOTTERO Silvia**

Libro di testo:

Leonardo Sasso LA matematica a colori vol. 4 ed Gialla Leggera Petrini

COMPETENZE

Leggere scritti di carattere scientifico e matematico comprendendo le informazioni essenziali

Valutare e produrre informazioni attraverso numeri, percentuali, tabelle, grafici

Avere un'idea di cosa si intende per modello matematico di un fenomeno

CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscere alcune nozioni essenziali dell'analisi matematica
- Saper leggere un grafico valutando dominio, asintoti, crescita/decrecita, massimi e minimi relativi e assoluti.
- Saper costruire in maniera approssimativa il grafico di una semplice funzione razionale intera e fratta
- Saper utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe è formata da ventuno alunni, cinque dei quali provenienti da altre esperienze scolastiche.

La frequenza è stata molto irregolare: tre quarti della classe ha avuto una percentuale di assenze in matematica superiore al 25%.

Il 15% circa delle ore di lezione sono state utilizzate per l'attività di alternanza scuola-lavoro.

Questi fattori, uniti ad una scarsa predisposizione verso la materia, hanno reso il lavoro molto problematico.

Pochi alunni hanno lavorato con costanza e impegno, la maggior parte ha avuto un atteggiamento indolente, superficiale e approssimativo.

Solo nella parte finale dell'anno la classe ha dimostrato una certa volontà di miglioramento, peraltro sempre sollecitata da un costante lavoro di recupero in itinere.

A causa delle numerose assenze sono state ridotte le attività nel laboratorio di informatica e di cooperative learning.

Per i motivi sopra citati la maggior parte della classe presenta, fino ad oggi, una preparazione non sufficiente, per alcuni gravemente insufficiente.

METODOLOGIA

- Lezione frontale dialogata.
- Problem solving.
- Lavori di gruppo.

- Attività laboratoriali.

Sono state proposte lezioni frontali partecipate seguite da esercitazioni guidate.

Ho evitato l'impostazione teorica dell'analisi insistendo sulla visualizzazione grafica utilizzando il programma GeoGebra e sugli esercizi, graduandone la difficoltà.

Modalità di recupero degli alunni in difficoltà

Il recupero è stato costante in itinere nell'ambito dell'orario curricolare.

Per tutto l'anno scolastico è stato attivo, al Martedì pomeriggio, lo sportello di matematica con la professoressa Lavaggi.

STRUMENTI

4. Libro di testo.
5. Appunti ed esercizi on-line.
6. Schede di lavoro.
7. Calcolatrice tascabile non programmabile
8. Laboratorio di informatica (software Geogebra).
9. Registro elettronico.
10. Mappe concettuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Sommativa
- Scritta: test, esercizi, problemi, simulazione terza prova.
- Orale: almeno una interrogazione lunga nel trimestre e una nel pentamestre.
 - Formativa: esercizi immediati, questionari a risposta multipla, brevi colloqui orali, lavori di gruppo.

– Criteri per la valutazione delle prove scritte

Nell'assegnazione del punteggio di ogni esercizio (pieno, parziale o nullo) si è tenuto conto di correttezza, completezza e leggibilità dello svolgimento, della giustificazione dei passaggi, di chiarezza e precisione del linguaggio.

– Criteri per la valutazione delle prove orali

Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicazione, della chiarezza e della precisione del linguaggio e dell'esecuzione degli esercizi in modo autonomo.

Nella valutazione finale si terrà conto delle conoscenze acquisite, della capacità di ragionamento, di tutto il lavoro svolto, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni, e, nel caso di alunni che, pur partendo da situazioni carenti sono riusciti a migliorare il proprio profitto, del progresso compiuto.

CONTENUTI

Ripasso: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e fratte.

Le funzioni

Obiettivi operativi

Saper determinare il dominio di una funzione intera, frazionaria, irrazionale.

Saper determinare il segno di una funzione.

Saper riconoscere le proprietà di una funzione dal suo grafico.

Le funzioni e le loro caratteristiche

I numeri reali. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore, gli intorno. Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale, immagine, controimmagine, dominio, codominio, zeri; la classificazione delle funzioni; il segno di una funzione; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e funzioni decrescenti.

Esempi di determinazione del dominio di una funzione

Dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali.

Grafico di una funzione

Grafici della funzione costante, lineare, quadratica, definita a tratti, valore assoluto, esponenziale, logaritmica.

Proprietà di una funzione

Lettura del grafico di una funzione: dominio, codominio, simmetrie, limiti agli estremi del dominio, positività, crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo relativo e assoluto.

Limiti di funzione

Obiettivi operativi

Saper calcolare il limite di una funzione in un punto e all'infinito.

Saper interpretare graficamente il risultato di un limite di una funzione.

Saper individuare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Saper calcolare i limiti attraverso le regole.

Considerazioni intuitive sul concetto di limite

Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito: osservazioni intuitive attraverso frasi, tabelle, simboli, grafici.

Limite destro e sinistro.

Operazioni sui limiti

L'algebra dei limiti. Forme indeterminate. Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte.

Asintoti

Asintoti verticali e orizzontali.

Funzioni continue

Obiettivi operativi

Saper individuare la continuità di una funzione.

Continuità

Definizione di continuità in un punto. I punti di discontinuità di una funzione.

Grafico probabile di una funzione

Obiettivi operativi

Saper determinare il dominio; studiare eventuali simmetrie; determinare le intersezioni con gli assi cartesiani; studiare il segno; calcolare i limiti agli estremi del dominio e studiare i punti di discontinuità; determinare gli asintoti.

Tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Nel mese di maggio le lezioni saranno dedicate alla risoluzione di problemi di natura socio-sanitaria.

Genova, 7 maggio 2018

Gli studenti

L'insegnante

Disciplina:

RELIGIONE

RELAZIONE FINALE – anno 2017/2018

sulla classe:

5 A SS.

del prof. Carlo Imparato

1. Osservazioni sul comportamento della classe		
■ Attitudine all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione.	L'attitudine all'ascolto, all'autocontrollo e alla concentrazione è stata globalmente sufficiente; in alcuni casi si è rivelata particolarmente alta..	
■ Comportamento disciplinare, rispetto del regolamento.	Il comportamento disciplinare si è mantenuto su un livello buono	
■ Assenze e ritardi.	La presenza alle attività didattiche è stata sufficiente da parte di alcuni alunni; si devono inoltre evidenziare alcuni singoli casi di alunni con assenze prolungate.	
■ Qualità ed efficacia del dialogo educativo insegnante/allievi.	Il dialogo educativo tra insegnante e allievi è stato positivo	
2. Come si sono svolte le lezioni		
■ Indicare in breve la/le modalità prevalenti, la frequenza e l'esito riscontrato sulla classe.	Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale; nella lezione frontale sono state inserite a volte attività di scoperta guidata e di problematizzazione delle conoscenze.	
3. L'attuazione del programma		
■ Valutazione sullo svolgimento del programma.	Nel primo quadrimestre il programma si è svolto in modo completo per alcune parti , altre in modo più sintetico.	Nel secondo quadrimestre il programma si è svolto in modo più approfondito e completo.
4. Altre osservazioni, indicazioni e rilievi		
✉ Rilievi e annotazioni sulla classe (non comprese dalle voci precedenti).	Il rendimento complessivo della classe è stata positivo	

Genova, maggio 2018

Firma:

Carlo Imparato

Firma rappresentanti di classe:

*Giustina Maria
Cardinale*

RELAZIONE FINALE anno scolastico 2017/2018

Prof. CALCAGNO EMANUELA

Tecnica amministrativa Classe V A SERVIZI SOCIO SANITARI

Ore settimanali 2

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Con riferimento al piano di lavoro e alla programmazione collegiale, i moduli previsti sono stati svolti parzialmente. La classe infatti, che mi è stata assegnata quest'anno, risultava disomogenea quanto a prerequisiti, soprattutto nel calcolo percentuale e finanziario. Pertanto sono stati ripresi e svolti alcuni moduli della classe 4.

I criteri didattici hanno privilegiato la lezione partecipata e le esercitazioni guidate.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento.

Sono state effettuate sei verifiche sommative, di cui tre per la verifica delle competenze e tre per la verifica delle conoscenze.

La classe ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi didattici.

I criteri di valutazione hanno privilegiato l'impegno, la partecipazione ed il progresso.

La classe ha dimostrato alterno interesse per la materia, frequenza discontinua e, in generale, non ha partecipato al dialogo educativo, se non in modo poco costruttivo e trascurando gli impegni relativi alle verifiche scritte.

-

Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici.

I rapporti con le famiglie sono stati saltuari

Il libro di testo è stato utilizzato in particolare per le esercitazioni, mentre la parte teorica è stata svolta realizzando sintesi e schemi, con approfondimenti sul libro di testo e sui quotidiani.

-

Genova, 15 maggio 2018

L'insegnante Prof.....

Programma di tecnica amministrativa

Anno scolastico 2017/2018

classe V AS

docente: E. Calcagno

Mod.1: Il calcolo percentuale e finanziario

- Le proporzioni
- Le percentuali
- I calcoli sopra e sotto cento
- Il calcolo dell'interesse

Mod.2: La finanza e gli strumenti di pagamento:

- i mercati finanziari
- la banca: funzioni e attività
- la moneta bancaria
- il conto corrente: contratto e funzionamento

Mod.3: il sistema fiscale

- i principi costituzionali: la capacità contributiva
- entrate tributarie: imposte tasse e contributi
- imposte proporzionali e progressive
- calcolo dell'IRPEF
- le detrazioni fiscali: criteri e modalità di calcolo

Mod.4: l'amministrazione del personale

- i principi costituzionali sul lavoro
- le principali tappe legislative: dallo statuto dei lavoratori alla legge BIAGI e al JOBS ACT
- i contratti di lavoro
- gli elementi della retribuzione
- le ritenute sociali e fiscali
- gli assegni familiari
- il modello di busta paga: dalla retribuzione lorda al netto in busta

Mod.5: il sistema previdenziale

- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa e i fondi pensione
- La previdenza individuale

GENOVA, 15/5/2018

La Docente

Emanuela Calcagno

Gli Studenti

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Federica Bianchi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Pilar Sanagustín Viu, ¡Buena suerte! 2; Lang; Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, Atención sociosanitaria, Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE: conoscenza basica in lingua straniera di argomenti concernenti l'ambito socio-sanitario con lo scopo di consentire agli alunni l'introduzione nel mondo del lavoro nel settore suddetto, così come di potere svolgere le mansioni inerenti al loro ruolo.

COMPETENZE: competenze generali e, in particolare, competenza comunicativa (linguistica o grammaticale, pragmatico-funzionale e sociolinguistica) per raggiungere il livello di lingua intermedio, con lo scopo di utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio e interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Inoltre di consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati (ampliamento del lessico, arricchimento di varietà e registri linguistici).

CAPACITA': comprendere testi tecnici e di attualità; analizzare aspetti sociali; padroneggiare linguaggi specifici; produrre testi argomentativi sufficientemente articolati; sviluppare capacità critica giustificando le proprie opinioni e aggiungendo elementi personali a un dibattito o all'analisi di un testo.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il gruppo classe 5AS, nonostante le numerose difficoltà, ha raggiunto nel suo complesso gli obiettivi formativi e didattici minimi:

sintesi del contenuto di un testo, discussioni in classe con l'insegnante riguardo l'ambito sociale e socio-sanitario;

lettura e produzione di brevi testi, ricerca in rete di temi inerenti la cultura spagnola e il mondo dell'assistenza socio-sanitaria;

comprensione di messaggi orali semplici e complessi, tratti da strumenti multimediali;

applicazione delle strutture grammaticali e lessicali corrette alla situazione adeguata, sia in forma orale che scritta.

La classe è composta da 22 allievi di cui 7 inseriti solo quest'anno, con una frequenza non sempre costante. In generale la classe ha dimostrato un impegno non sempre adeguato, alcuni discenti presentano molta difficoltà nell'esposizione orale. Inoltre, la classe dimostra un atteggiamento poco partecipe sia per ciò che riguarda l'attenzione in classe sia per ciò che riguarda il lavoro a casa, salvo rare eccezioni. La partecipazione alle lezioni è stata, per alcuni alunni, piuttosto discontinua e anche nulla, e sono stati diversi i ritmi di apprendimento.

Alcuni alunni hanno sempre lavorato con serietà e buon metodo e il miglioramento è stato significativo, soprattutto nella comprensione ed elaborazione dei testi tecnici e specifici.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali, conversazione in lingua sui temi affrontati, visione di materiale multimediale; fare riflettere l'alunno sul metodo di apprendimento e aiutarlo a rendersi autonomo nello studio attraverso un insegnamento focalizzato all'azione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI):

Libro di testo, materiale fotocopiato da altre fonti (libri, internet), registrazioni vocali, video.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Valutazione formativa: *brevi test, brevi interrogazioni orali, quiz, ricerche, osservazioni in classe, verifica del lavoro a casa.*
- Valutazione sommativa: *alla fine di ogni unità didattica o contenuto grammaticale-nozionale sono state effettuate prove scritte e orali.*

*L'insegnante
Federica Bianchi*

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Federica Bianchi

LIBRI DI TESTO ADOTTATO: Pilar Sanagustín Viu, ¡Buena suerte! 2; Lang; Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, Atención sociosanitaria, Zanichelli

FUNZIONI COMUNICATIVE

Capire e interpretare i testi socio sanitari;
Parlare di un caso specifico;
Abilità e attitudini interculturali;
Formulare ipotesi, desideri, giudizi di valore, dubbi, ordini, consigli.

AMBITI LESSICALI

Lessico relativo all'ambito socio sanitario;
Lessico relativo alle tradizioni e culture: gastronomie, costumi;
Lessico relativo alla storia.

COMPETENZE GRAMMATICALI

Ripasso:
Ser/Estar: usi
Hay/estar: usi
Indicativo di verbi regolari e irregolari
Condizionale di verbi regolari e irregolari
Congiuntivo presente regolare e irregolare
Usi del congiuntivo spagnolo
Contrasto tra congiuntivo e indicativo
Usi dissimmetrici del congiuntivo spagnolo rispetto all'italiano
Preposizioni
Por/Para contrasto
A/en/de
La regola degli accenti

GEOGRAFIA - CULTURA - STORIA - CINEMA

Le Comunità autonome;
Paesi ispanoamericani, differenze linguistiche;
Geografia della Spagna e dell'America Latina;
Le lingue spagnole;
Differenze tra spagnolo di Spagna e d'America;
L'economia spagnola e ispano-americana;
Il disastro del '98;
La guerra civile spagnola (Visione film "Terra e Libertà");
Federico García Lorca, "La catedral y la muerte"

SOCIO SANITARIO

La psiquiatría;
Clasificación de los trastornos mentales;

- **Ansiedad patológica;**
- **Ataques de pánico (consejos para manejarlos);**
- **Las Fobias;**
- **El trastorno bipolar;**
- **Los trastornos alimentarios;**
- **La Esquizofrenia;**
- **Los trastornos del aprendizaje;**
- **Los trastornos del espectro autista**

El centro de salud;

Matrona de atención primaria;

Triage de urgencias y emergencias;

El equipo médico hospitalario;

La plantilla del hospital;

Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería;

El técnico auxiliar de enfermería;

Los centro de rehabilitación;

La educación inclusiva;

Los derechos de los niños;

Las vacunas.

La Vejez

Los ancianos de ayer y de hoy;

Los ancianos en la sociedad moderna;

El cuidador;

El Alzheimer;

El Parkinson;

Las residencias de ancianos/Las viviendas tuteladas.

Lavoro con materiale autentico (giornali, riviste, video).

*L'insegnante
Federica Bianchi*

I Rappresentanti

RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

Obiettivi e contenuti disciplinari

La classe è stata seguita dalla sottoscritta per l'intero quinquennio.

Al nucleo iniziale sono stati inseriti quest'anno 7 studenti di cui due ripetenti del medesimo corso e 5 allievi di provenienza esterna.

Sono presenti 2 alunne con certificazione seguite dai colleghi Proff. Arena e Sorce i quali hanno fornito il loro contributo di ausilio e supporto didattico anche al resto della classe.

La docente di potenziamento Prof.ssa Di Nunzio ha coadiuvato il lavoro della sottoscritta per un'ora settimanale, nelle attività didattiche quali la lettura, la comprensione dei testi, le interrogazioni e la consulenza degli atti valutativi; inoltre ha curato lo sportello di recupero del debito trimestrale.

Nonostante tali opportunità è da rilevare che la classe non sempre ha risposto adeguatamente alle sollecitazioni didattiche; faticoso è stato il percorso per raggiungere gli obiettivi minimi in ragione della scarsa applicazione e motivazione di gran parte della classe.

Le innumerevoli assenze sono risultate essere, spesso, concomitanti con le verifiche scritte e orali.

Infine, per concludere, sotto il profilo specifico dell'apprendimento della lingua inglese le competenze acquisite dai singoli allievi risultano differenziate; solo alcuni studenti sono maggiormente versatili ed in grado di rielaborare in forma autonoma; il resto della classe presenta ancora difficoltà sia nella forma scritta che orale e molti di loro ricorrono, pertanto, allo studio mnemonico.

Nel complesso si è cercato di sviluppare i seguenti obiettivi:

- lettura, traduzione e comprensione dei testi di indirizzo nell'ambito dei servizi socio-sanitari (obiettivi minimi)
- capacità di argomentazione su testi di natura specifica (obiettivo raggiunto da pochi allievi)
- capacità di rielaborazione sia orale che scritta su argomenti generali o relativi al proprio ambito professionale (obiettivo raggiunto da pochi allievi)

Contenuti

Per i contenuti effettivamente svolti nel corrente anno scolastico si rimanda all'allegato accluso alla presente relazione.

Metodologia di insegnamento

E' stato seguito il metodo funzionale-comunicativo per quanto attiene i brani di indirizzo integrato a quello strutturale per le spiegazioni di approfondimento morfo-sintattico trattato sul manuale di grammatica o attraverso appunti della docente.

Strumenti di lavoro

"A World of Care" di Piccioli (ed. San Marco) quale testo di indirizzo professionale;
" Get inside Grammar" di R. Vince (ed. Macmillan) manuale di grammatica.

Valutazione e verifiche

La valutazione ha seguito procedure sistematiche con prove di tipo oggettivo, prevalentemente questionari in quanto rispondenti alla struttura delle prove dell'Esame di Stato ed ha tenuto conto non solo delle competenze raggiunte ma anche dell'evoluzione personale degli allievi.

Sono state svolte tre verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre e una verifica orale in entrambi i periodi; una seconda verifica orale per il recupero e, a richiesta, per il potenziamento.

Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova come concordato nel Consiglio di Classe.

Genova, 04/05/2018

Firma del Docente

Istituto d'Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II – Ruffini (Ge)

LINGUA INGLESE

Prof.ssa: G. Lima
Materia: Lingua Inglese
Classe: 5 AS

Anno Scolastico 2017-2018

Testi in adozione:

"A World of Care" di I. Piccioli (ed. San Marco)

"Get inside Grammar" di M. Vince (ed. McMillan) quale manuale di grammatica.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel trimestre è stata conclusa la trattazione ed il consolidamento morfo-sintattico delle seguenti strutture sul testo in adozione nonché su appunti della docente.

- i pronomi indefiniti: something, anything, nothing; somebody, anybody, nobody; somewhere, anywhere, nowhere
- i verbi modali: can, could, be able to, will be able to; may, might; must, should, have to, will have to
- differenze d'uso tra Present Perfect e Simple Past
- la forma passiva
- i relativi e gli interrogativi who, which, that, whose

Brani di indirizzo su cui verteranno il colloquio d'esame e la Terza Prova:

- Mod. 4:

The Universal Declaration of Human Rights 124-125

Ethnic Equality 131-132

Women's Rights 135-136

Right to Work 139

Right to Education 142-143

The Dream of Equality: Martin Luther King 147

- Mod. 5:

Multiculturalism 157

Enhancing Diversity 163-164

Changing Families 167-168

- Mod. 6:

World Poverty 195

Hunger and Starvation 202

Organizing a Food Bank 207

Homelessness 208-209

Unemployment 213-214

Social Exclusion 220

- Mod. 7:

Working in the Social Sector 234-235

Social Workers 237-238

Youth Workers 250-251

Carers for the Elderly 253-254

Domiciliary Assistants 257

Volunteers 264

Data 04/05/2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SCIENZE MOTORIE
CLASSE V ASS
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Gli studenti hanno partecipato con discreto interesse alle attività proposte, preferibilmente a quelle più riconducibili al fitness, ad eccezione dei ragazzi che, al contrario, hanno affrontato volentieri le attività sportive praticate dalla classe in compresenza. Il comportamento è sempre stato corretto per la gran parte degli studenti.

Tra gli obiettivi parzialmente raggiunti:

1. La costruzione di competenze sociali e civiche (fair play, rispetto della propria salute , capacità di lavorare in équipe)
2. Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate , di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
3. L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, ha di volta in volta permesso l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
4. Il consolidamento dei significati formativi delle attività motorie per il benessere, lo sviluppo cognitivo e la salute, anche da un punto di vista professionale (coerente con il profilo in uscita) durante le varie fasi della vita.

CONTENUTI

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI

- **Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi con maggior intensità e ritmo per incrementare conoscenze sulle tecniche per migliorare le capacità condizionali (forza, velocità, coordinazione, destrezza, mobilità articolare, resistenza)**
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione e il rilassamento
- Tecniche di allenamento specifiche mirate alla costruzione di competenze per l'organizzazione autonoma dell'attività motoria

LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti con il supporto musicale
- Step ed altre attività di espressività e di comunicazione non verbale
- Esercizi in circuit training (potenziamento muscoli posturali e arti)
- Auto difesa personale (introduzione ai principi fondamentali)

GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT

- Giochi sportivi: Pallavolo(i fondamentali);Basket (palleggio, passaggio, tiri); Dodge ball; Hit Ball; Calciotto (maschile)

SICUREZZA, SALUTE

- **Stile di vita e prevenzione per il benessere psico-fisico**

La docente
Luisa Anna Maria Giordani

I rappresentanti di classe

Genova, 7 Maggio 2018

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
e
SIMULAZIONI PROVE**

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO: TUTTE LE TIPOLOGIE

Candidato/a.....

Tipologia.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO		
		Basso 1	Suff 2	alto 3
1.ADEGUATEZZA	Aderenza alla consegna; rispetto dei vincoli formali richiesti nella prova Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologia A e B: Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)			
2.ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni.			
3.CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza della trattazione Padronanza dell'argomento			
4.RIELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI (IN FUNZIONE ANCHE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE E DEI MATERIALI FORNITI)	Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B : comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; esattezza e appropriatezza delle citazioni e dei riferimenti ai testi; capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di argomentazione. Per tutte le tipologie: pertinenza, completezza e originalità delle informazioni, delle idee e delle interpretazioni.			
5.CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA LESSICO E STILE	Correttezza ortografica Coesione testuale Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc			
		TOTALE/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

		Punti
Conoscenza dei contenuti	Ottima	6
	Buona	5
	Adeguate	4
	Sufficiente	3
	Inadeguata	2
	Gravemente lacunosa	1
Pertinenza alla traccia	Articolata	3
	Adeguate	2
	Inadeguata	1
	Assente	0
Correttezza e proprietà lessicale	Appropriata	3
	Accettabile	2
	Inadeguata	1
	Inaccettabile	0
Rielaborazione e collegamenti	Personale	3
	Essenziale	2
	Superficiale	1
	Assente	0
Totale		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI	DESCRIZIONE	PUNTI
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (max 6 punti)	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2-3
	Sufficiente	4
	Buono-Ottimo	5-6
UTILIZZO DI LINGUAGGIO SPECIFICO (max 5 punti)	Insufficiente	1-2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono- Ottimo	5
CAPACITA' DI SINTESI (max 4 punti)	Insufficiente	1-2
	Sufficiente	3
	Buono- Ottimo	4
TOTALE PUNTI		

ALUNNO.....

MATERIA : MATEMATICATipologia B: quesiti a risposta aperta

INDICATORI	Punteggio	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito
Nessuna risposta	1			
Conoscenze estremamente frammentarie, svolgimento parziale e non corretto	2-6			
Conoscenze limitate, esposizione non corretta, uso approssimativo del linguaggio specifico, capacità di analisi e sintesi non sufficienti	7-9			
Conoscenze sufficienti, svolgimento corretto, sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di utilizzo della terminologia.	10-12			
Conoscenza approfondita, svolgimento corretto e preciso in ogni sua fase; buone capacità di analisi e sintesi, terminologia adeguata.	13-15			
Punteggio totale				

PUNTEGGIO TOTALE15

Testi simulazioni della prima prova

Simulazione della I prova d'Esame di Stato

Prova di ITALIANO

Anno scolastico 2017/18

Classe V ASS

E' stata utilizzata per la simulazione della prima prova scritta d'Esame, Italiano, quanto il Ministero dell'Istruzione propose nell'anno 2006.

Testi simulazioni della seconda prova

Simulazione della II prova d'Esame di Stato

Prova di PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Anno scolastico 2017/18

Classe V ASS

E' stata utilizzata per la simulazione della seconda prova scritta d'Esame, Psicologia, quanto il Ministero dell'Istruzione propose nell'anno 2015.

Testi simulazioni delle terze prove



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI”**

PRIMA SIMULAZIONE terza prova scritta: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- 1) Malattie neurodegenerative ad insorgenza presenile-senile
- 2) Disabilità fisica: caratteristiche, cause, patologie invalidanti
- 3) Autismo: definizione, eziologia, segni caratteristici

**SECONDA SIMULAZIONE terza prova scritta: IGIENE E CULTURA MEDICO
SANITARIA**

- 1) Le principali caratteristiche del percorso assistenziale per anziani
- 2) Fattori che condizionano le abitudini alimentari
- 3) I principali metodi per la raccolta dei dati e l'accertamento dei bisogni dell'assistito

Istituto d'Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II – Ruffini (Ge)

CLASSE 5AS

NAME _____

DATE _____

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

LINGUA INGLESE

Answer the following questions in about ten lines

A) What is the distinction among undernourishment, malnutrition and starvation ?

B) Who are homeless people ?

C) What do you know about world poverty?

Istituto d'Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II – Ruffini (Ge)

CLASSE 5AS

NAME _____

DATE _____

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

LINGUA INGLESE

Answer the following questions in about ten lines

A) What are the causes and effects of "social exclusion" ?

B) How can civil society help marginalized/excluded people ?

C) Where are social care workers generally employed ?

I.T.C. Vittorio Emanuele II/Ruffini
TERZA PROVA – SPAGNOLO

COGNOME.....NOME.....

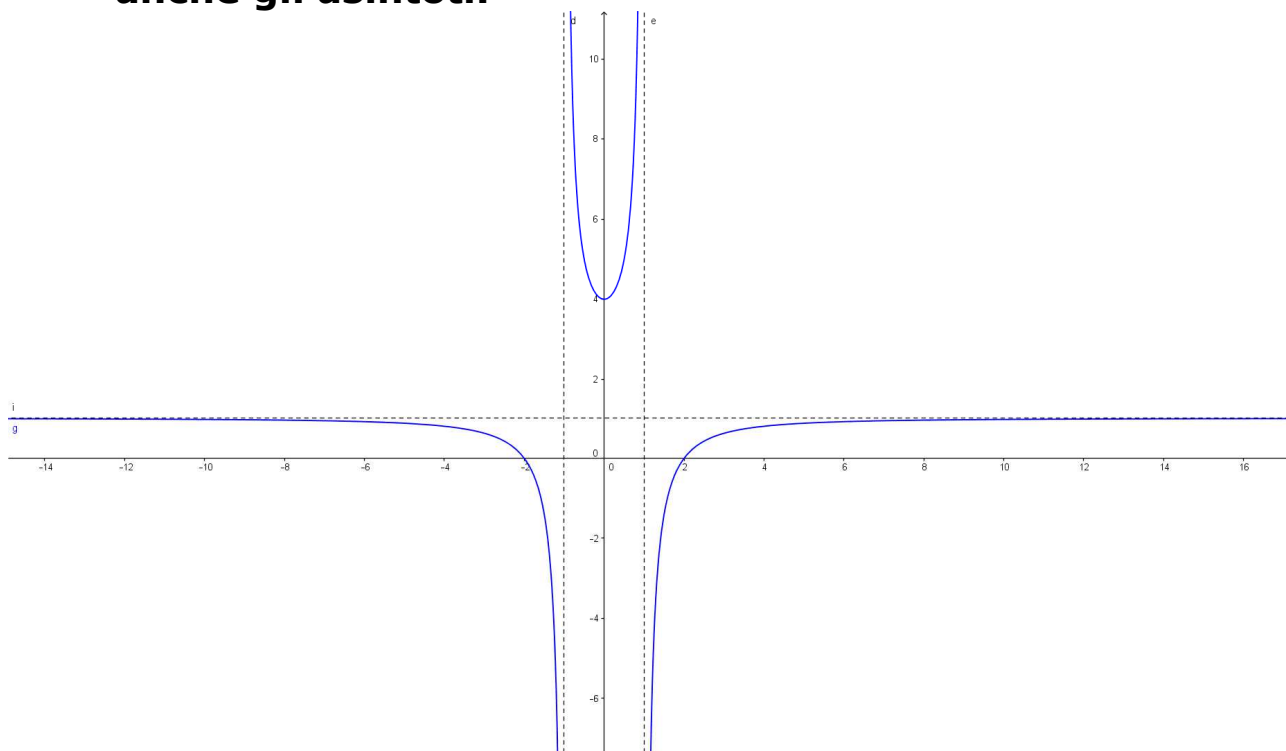
1-Los ancianos en la sociedad moderna.

2-Habla del Alzheimer

3-Habla del Parkinson

MATEMATICA

1) Il grafico di una funzione $y=f(x)$ è quello riportato qui sotto. Nella figura sono stati tracciati (tratteggiati) anche gli asintoti.



a) Qual è il dominio della funzione?

b) Il grafico presenta simmetrie rispetto all'asse y ? E rispetto all'origine? Motiva la risposta.

c) Quali sono gli zeri della funzione?

d) Qual è il valore dei limiti agli estremi del dominio?

e) Quali sono le equazioni degli asintoti?

f) In quali intervalli la funzione è positiva?
g) In quali intervalli la funzione è crescente?

h) Ci sono punti di massimo o minimo relativo? Se sì, quali?

i) Per quali valori di x la funzione è discontinua?

Anno scolastico 2017/18
16 aprile 2018
classe 5 AS servizi sociosanitari
tecnica amministrativa

candidato.....

Descrivi i principali elementi della retribuzione lorda

Descrivi gli assegni familiari e i criteri principali in base ai quali sono attribuiti

Cosa sono le detrazioni d'imposta, quali le tipologie e i criteri per il calcolo?

PROVA DI SIMULAZIONE TERZA PROVA DIRITTO:

1. Quali sono le autonomie degli enti territoriali?

2. Quali sono gli organi regionali?

3. Che cosa si intende per rete sociale?

PROGETTI

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola lavoro ha l'obiettivo di fornire ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro e favorirne l'orientamento. Le attività proposte sono finalizzate a: promuovere attività di partecipazione e formazione civica, legata soprattutto all'opportunità di vivere il rapporto con gli altri; acquisire una prima esperienza professionale, direttamente in contatto con la realtà socio sanitaria del territorio; acquisire una buona conoscenza dei ruoli professionali, nonché coscienza dei problemi organizzativi e sociali esistenti all'interno della struttura lavorativa.

Il percorso si è sviluppato attraverso visite guidate, incontri di approfondimento, stage. Gli studenti della classe che hanno aderito all'alternanza scuola lavoro hanno assistito a lezioni, interventi mirati alla preparazione in ambito socio sanitario - nell'arco del triennio circa centoventi ore di orientamento - e durante il quarto e quinto anno di corso hanno effettuato stage in struttura.

Gli ambiti individuati sono stati prevalentemente: animazione, accoglienza, assistenza disabili fisici e psichici, assistenza geriatrica. Le sedi di tirocinio coinvolte sono state: "La Salle – Società Cooperativa Sociale ONLUS", E.O.Ospedale Galliera (Junior staff), A.V.A.S.M.O.M. (Associazione Volontari Amici del Sovrano Militare Ordine di Malta-Ambulatorio), Croce Bianca Genovese, Soc. Moreni-Case di Riposo "La terza età", "Casa Boetto", "Villa Capolungo", Residenza S. Gottardo. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, i tirocinanti erano tenuti a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, rispettare le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e utenti.

Ogni attività è stata oggetto di valutazione. La maggior parte degli allievi ha effettuato con puntualità le ore di stage aziendale dimostrando impegno e responsabilità.

PROGETTO OSS

Il progetto OSS, coinvolge le classi terze, quarte e quinte dei corsi professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari"; è un progetto triennale d'intesa, con la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ASL 3 e consente agli studenti l'accesso all'esame regionale di qualifica per Operatore Socio Sanitario.

Finalità: possibilità per gli studenti di acquisire durante il percorso scolastico curricolare la Qualifica Regionale di Operatore Socio-Sanitario oltre al Diploma specifico dell'indirizzo di studi. Il progetto oltre ad essere un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del Corso Professionale "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari".

Attività e contenuti: i contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati. Al fine di assicurare un'efficace svolgimento dell'attività formativa, per alcuni dei contenuti, sono previsti interventi di "figure professionali" abilitate: nella disciplina psicologia Generale, 19h di Psicologo, ovvero Educatore Professionale o animatore, con cinque anni di esperienza; nella disciplina Igiene e Cultura Medico sanitaria, 73 h distribuite, per le parti di competenza, tra Infermiere, con cinque anni di esperienza e Fisioterapista con cinque anni di esperienza.

L'esperienza formativa dello stage è articolata nel triennio con la seguente scansione:

-120h di orientamento e motivazione di base possibilmente nell'ambito del terzo anno, durante la normale attività scolastica, ad esempio mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze;

- 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno

Durante il quinto anno del percorso, ogni studente affronta un modulo tematico, avente come risultato finale una tesi specifica riguardante una tipologia di utente oppure un contesto.

Contatti:

- incontri e comunicazioni con i referenti dell'ASL e della Regione Liguria per la revisione di quanto definito precedentemente e per precisare e concordare gli aspetti del progetto.

- incontri con i docenti "esperti" per la logistica degli interventi e concordare i criteri di valutazione

- contatti con enti, strutture e figure competenti per interventi di "orientamento"

Gli studenti della classe che hanno sostenuto nel mese di aprile l'esame regionale di qualifica di operatore socio sanitario hanno frequentato tutti i moduli integrativi ed il tirocinio previsti dall'accordo con la Regione Liguria, svolgendo l'intero percorso parallelamente alla normale attività scolastica. Il progetto ha richiesto un impegno notevole ma ha favorito lo "spirito di gruppo", ha avuto ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi. La consapevolezza dell'importanza dell'iniziativa, la costanza e la collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe, hanno permesso agli allievi di sostenere e superare con esito positivo la prova finale dimostrando di aver acquisito competenze specifiche in ambito socio-sanitario.